

La Commissione procede quindi alla predisposizione della prova scritta e, preliminarmente, tenuto presente il profilo professionale del posto messo a concorso, procede all'individuazione dei seguenti criteri di valutazione della prova scritta:

(questionario a risposte predeterminate):

- attribuzione del punteggio in maniera proporzionale al numero delle risposte esatte.

Il punteggio massimo attribuibile per ogni singola prova è di 30/30mi; conseguono l'ammissione

alla prova orale i candidati che abbiano riportato sia nella prova scritta che nella prova pratica

una valutazione di almeno 21/30mi; la prova orale si intende superata con l'ottenimento di una

valutazione minima di 21/30mi.

La votazione complessiva è determinata, ai sensi dell'art. 75, c. 2, lett. b) del Regolamento, dalla

somma della media delle votazioni conseguite nelle prove scritta e pratica, e della votazione

conseguita nella prova orale.

In conformità a quanto previsto dal bando, la Commissione decide che la prima prova scritta consisterà in un test di 20 quesiti a risposte predeterminate sulle materie d'esame indicate nel bando stesso.

La Commissione, richiamando il bando e soffermandosi in particolare sulle parti relative alle materie delle prove d'esame, predisponde n. 3 serie di quesiti, da svolgersi nel tempo massimo di 1 ora.

Ciascuna serie viene contrassegnata rispettivamente con i numeri da 1 a 3, chiusa in una busta priva di segni di riconoscimento e sigillata. Le tre buste sono prese in consegna dal Presidente.

I punteggi saranno attribuiti come segue:

n. 20 test

- |                          |           |
|--------------------------|-----------|
| - risposta esatta        | 1,5 punti |
| - risposta errata        | 0 punti   |
| - risposta non compilata | 0 punti   |